

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: COLTIVIAMO INCLUSIONE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO: Settore F (Agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità) Area2 (Agricoltura Sociale)

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO: L'idea progettuale mira ad approfondire l'ambito di intervento legato all'INFORMAZIONE verso i destinatari del progetto implementando gli strumenti informativi e di start-up sull'Agricoltura Sociale a loro disposizione, avvalendoci di un progetto per l'impiego di giovani volontari, che ci metta nelle condizioni di superare le problematiche emerse dall'analisi.

L'obiettivo generale del presente progetto di servizio civile nazionale è far crescere in Italia la cultura dell'Agricoltura sociale e l'efficacia della nuova legge, come strada per un nuovo welfare più inclusivo e generativo.

Obiettivo specifico del progetto è quello di rafforzare e migliorare l'informazione nei confronti dei soggetti potenzialmente interessati ad attivare sul territorio iniziative di Agricoltura Sociale, che potrebbero avere un impatto positivo sulle fasce più deboli della popolazione, nonché dei potenziali destinatari di questi progetti.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI: Le modalità di attuazione del servizio, in relazione ai singoli "Piani operativi di intervento individuale" che verranno stilati mensilmente con i volontari, prevedono lo svolgimento delle attività in orario diurno articolate su 5 giorni alla settimana (preferenzialmente dal lunedì al venerdì), con possibile flessibilità degli orari e sui giorni della settimana a seconda delle necessità degli interventi e della programmazione mensile, nonché delle esigenze di ufficio (es: chiusura estiva, eventuali attività di promozione il sabato o la domenica, ecc..). I volontari in servizio civile svolgeranno sempre le loro funzioni sotto la guida e la responsabilità dell'OLP indicato.

PRIMA FASE: ATTIVITÀ 1: ANALISI DEL TERRITORIO (1° -2° MESE) La prima fase del progetto punta ad avviare un'indagine, attraverso la realizzazione di un questionario ad hoc indirizzato alle aziende agricole, alle realtà del terzo settore e a quelle pubbliche dei territori dove sono collocate le sedi di servizio, finalizzata alla individuazione dei servizi e delle conoscenze relative all'AS, delle buone prassi. Questo lavoro di mappatura del territorio, coordinato a livello nazionale, dovrebbe portare a comprendere insieme ai partner del progetto e agli interlocutori istituzionali, come il Ministero delle Politiche Agricole, la situazione a livello locale, in modo da impostare la più corretta strategia di comunicazione.

SECONDA FASE: ATTIVITÀ 2: PROMOZIONE DEI SERVIZI (3°-5° MESE) Effettuato il primo screening, il nostro compito sarà quello di prospettare le modalità migliori per

l'avvio di attività di AS. Un'attenzione particolare sarà dedicata ad approfondire le problematiche e quindi le possibili risposte sul territorio relative a determinate condizioni individuate in fase di analisi e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi. A questa fase contribuiranno anche i partner di progetto.

TERZA FASE: ATTIVITÀ 3: SVILUPPO DEL SERVIZIO INFORMATIVO E DIALOGO CON LE ASSOCIAZIONI LOCALI (6°-11°MESE) Questa fase consisterà nella messa a punto (anche mediante la partecipazione a gruppi di lavoro o seminari formativi con gli altri enti/associazioni che offrono servizi simili), di una serie di strumenti in grado di realizzare attività di informazione specifica sia cartacei che via internet. Uno studio più tecnico e scientifico di tutti questi aspetti, così come la possibilità di ampliare la rete dei servizi sarà un elemento di forza del progetto grazie al contributo dei tre partner di progetto coinvolti. 12 Allegato 3A - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia

QUARTA FASE: ATTIVITÀ 4: DIFFUSIONE E VERIFICA DEI RISULTATI (12° MESE)
L'ultima fase ha lo scopo di diffondere ulteriormente i contenuti del progetto e di verificare l'andamento delle attività, al fine di individuare e superare eventuali criticità. Una corretta informazione nella nostra società sul ruolo e sull'importanza dell'AS diventa un passaggio obbligato e non rinviabile. Tutto questo passerà anche dalla realizzazione di un Convegno nazionale su questo tema, valorizzando le esperienze ed i contatti sviluppati nel corso di svolgimento del progetto.

SEDI DI SVOLGIMENTO: ROMA, VIA EMANUELE GIANTURCO, 1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: 4 POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Agli operatori volontari si richiede:

- Non divulgare le informazioni riguardanti l'utenza e l'ente;
- Mantenere un comportamento consono al contesto operativo;
- Partecipare alle iniziative riguardanti il Servizio Civile organizzate o promosse dall'ente ASeS e dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile;
- Diligenza, riservatezza, disponibilità nei confronti dei destinatari del progetto e degli utenti delle sedi;
- Disponibilità per un periodo non superiore ai sessanta giorni a svolgere attività di progetto presso altre località non coincidenti con la sede di attuazione del progetto, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo;
- Disponibilità a partecipare alle attività di promozione del servizio civile universale previste dall'ente e dai suoi partner;
- Disponibilità alla flessibilità oraria secondo quanto concordato nel progetto e secondo l'orario di ufficio delle sedi accreditate, in particolare per l'utilizzo obbligatorio dei permessi per eventuali giorni di chiusura obbligatori (es: chiusura periodo estivo, ponti festivi).

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

voce 10 scheda progetto NO
voce 11 scheda progetto NO
voce 12 scheda progetto

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La sede di realizzazione della formazione, come da Circolare del 25 gennaio 2022, sarà comunicata prima della pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Roma - Sede ASeS Nazionale Via Emanuele Gianturco, 1

Formazione in presenza con distribuzione di materiali, utilizzo del sistema Google + formazione asincrona

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
UGUAGLIANZA E DIRITTI SOCIALI (INAC Capofila)**

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

CODIFICA F | Obiettivo 10 Agenda 2030 | Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Giovani con minori opportunità

19.1) Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata (*)

- a. Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000
- b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

19.2) Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

L'INAC stipula l'assicurazione integrativa con UnipolSai Assicurazioni. Nello specifico viene stipulata l'Assicurazione Multirischi del Professionista, che prevede inoltre, in riferimento alla Sezione Responsabilità Civile, la copertura estesa alla Responsabilità Civile del Volontari del Servizio Civile che prestano la propria attività per l'Assicurato. L'INAC si impegna a rinnovare la polizza allo scadere per la copertura assicurativa degli operatori volontari dei progetti che risultino utilmente collocati in graduatoria.

19.3) Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (*)

Il Patronato Inac intende raggiungere il target di riferimento con specifiche campagne di informazione e con azioni di marketing puntuali.

Il linguaggio utilizzato sarà semplice e diretto, come si conviene per raggiungere un pubblico "giovane". Il messaggio "forte" è quello relativo alla grande opportunità offerta dal Servizio Civile

in termini di formazione e esperienza di cittadinanza.

Per rassicurare il giovane con minori opportunità economiche nella possibilità di impiegare un anno del proprio tempo nel Servizio Civile sarà evidenziato che al giovane operatore volontario viene riconosciuto dal Dipartimento della Gioventù un contributo economico mensile durante la realizzazione del periodo di servizio.

Inoltre, saranno rese note le misure di sostegno che l'INAC intende impiegare per favorire la partecipazione dei ragazzi con minori opportunità economiche.

L'attività di informazione e sensibilizzazione si svilupperà prioritariamente con lo strumento dei social network (Facebook), potendo già contare su una discreta platea di utenti fidelizzati nelle proprie pagine ufficiali, non solo del Patronato ma del più ampio mondo del "Sistema Cia-Agricoltori Italiani". Un network che conta oltre 25.000 utenti profilabili per fasce d'età.

Altro canale che verrà utilizzato è quello legato ad una sinergia con il Caf di Cia. Infatti, proprio i Centri di Assistenza fiscali sono tra gli istituti preposti a realizzare i conteggi dell'ISEE dei cittadini. Famiglie e giovani si rivolgono a loro. Ne consegue che tali luoghi saranno privilegiati quali "luogo di contatto" con il target di riferimento, ideale per diffusione di materiali e di informative legate al nostro progetto e quindi alla sua promozione.

Allegato 3A - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia

La diffusione del materiale specifico realizzato sarà inoltre nei punti strategici, sportelli informativi e bacheche pubbliche, delle città sedi di progetto attraverso la collaborazione con i Comuni locali e l'associazione A.N.P. che mette a disposizione il suo personale volontario per potenziare le attività di coinvolgimento dei giovani.

19.4) Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità

nello svolgimento delle attività progettuali. (*)

Per favorire il sostenibile coinvolgimento nel servizio civile per operatori volontari con minori opportunità economiche, si provvederà ad avvio del servizio, ad affiancare il giovane ad un esperto del patronato per analizzare la sua situazione e quella del suo nucleo familiare al fine di verificare tutte le agevolazioni, scontistiche, riduzioni di carico di spesa alle quali può accedere. L'azione sarà finalizzata a verificare con il giovane, partendo dalla verifica dell'Isee, la possibilità di accedere a tutti i bonus e le agevolazioni previste per le famiglie a basso ISEE quali ad esempio:

- Reddito e pensione di cittadinanza;
- Assegno unico alle famiglie
- Bonus luce, gas e acqua ovvero una riduzione in bolletta che spetta in presenza di determinati valori ISEE;
- Riduzione tassa rifiuti solidi urbani, anche in questo caso si tratta di una riduzione tariffaria in presenza dei prescritti requisiti;
- Esenzione dal canone Rai ogni qualvolta previsto (ad esempio, se l'intestatario dell'abbonamento è un soggetto ultra 75enne);
- Riduzione del canone telefonico ogni qualvolta previsto (ad esempio, per le famiglie composte da almeno un componente inabile o pensionato sociale oppure ultra 75enne o se il capofamiglia risulta disoccupato);
- Possibilità qualora in famiglia vi sia un ultra 70enne di ottenere una riduzione della tassa per il bollettino postale;
- Tutte le varie esenzioni Ticket a cui si ha diritto in base ai requisiti soggettivi posseduti;
- Abbonamenti a costi agevolati per il trasporto pubblico locale;
- Bonus bebè in occasione di nuovi nati.

Si intende fornire gratuitamente un servizio che analizzi la situazione dell'operatore volontario e anche di tutto il suo nucleo familiare di appartenenza nell'ottica che lo sgravio economico della famiglia nel suo complesso ricade sul volontario e la sua possibilità di accedere a beni e servizi utili per facilitare il suo percorso di servizio civile.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

È prevista la certificazione delle competenze.

Il percorso di tutoraggio si sviluppa nell'arco di tre mesi (dal nono all'undicesimo) di servizio, attraverso un mix articolato di sessioni formative di gruppo, lavoro individuale e colloqui personali con il Tutor per un totale di 7 azioni differenti.

Prevede l'erogazione di tre moduli formativi di gruppo per un totale di 21 ore, delle quali 17 di gruppo e 4 ore di lavoro individuale, quest'ultime divise in due sessioni per la stesura del Curriculum e la risposta a questionari (ciascuna di un'ora), con il supporto del Tutor, e due colloqui specifici individuali (ciascuno di un'ora) con il tutor.

Previa verifica dell'adeguata dotazione di strumenti per l'attività da remoto (software e hardware) e del perdurare della condizione di pandemia, che non faciliti la possibilità di incontri in presenza, si ipotizza di svolgere, come di seguito specificato, 9 ore in modalità online sincrona, pari al 43% del totale, sempre con presenza del Tutor e possibilità di partecipazione attiva da parte dell'operatore volontario. Nel caso in cui l'operatore volontario non disponesse di adeguati strumenti per il tutoraggio da remoto se ne garantirà la realizzazione in presenza, dopo aver informato preventivamente gli operatori volontari. Nel caso in cui si verifichi la fattibilità dell'applicazione della modalità online, saranno garantite le ore indicate nel rispetto della percentuale sopra riportata.

Inoltre, ai giovani volontari sarà data la possibilità di seguire ulteriori 4 ore di attività opzionali, come di seguito indicate alla voce 21.2.

Il percorso si intende concluso, al termine dell'anno di SCU, con l'effettuazione da parte dei giovani operatori volontari in servizio della prova relativa alla certificazione delle competenze acquisite tramite - SMILE PUGLIA, agenzia formativa accreditata dalla Regione Puglia, soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n.13/2013. (vedi accordo allegato e voce 12 del presente progetto).